



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Messa della notte

Antifona d'ingresso

Sal 2,7

Il Signore mi ha detto: «Tu sei mio Figlio, io oggi ti ho generato».

Oppure:

Ralleghiamoci tutti nel Signore: il nostro Salvatore è nato nel mondo. Oggi la pace vera è scesa per noi dal cielo.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Una luce potente splende nel profondo di questa Notte Santa. Nella celebrazione eucaristica si rende di nuovo attuale il mistero della venuta di Dio nel mondo. Con sincero riconoscimento e piena contrizione dei nostri peccati, accogliamo il Signore che viene.

Breve pausa di silenzio.

Signore, datore della Grazia che porta la salvezza a tutti gli uomini, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Cristo, nato per noi nell'umiltà della stalla di Betlemme, *Christe, eléison.*

Christe, eléison.

Signore, motivo di gioia per il mondo con la tua venuta nella carne, *Kýrie, eléison.*

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra contempliamo i suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Is 9,1-6

Ci è stato dato un figlio.

Dal libro del profeta Isaia.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. ²Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. ³Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue

spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. ⁴Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco. ⁵Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. ⁶Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 95

R/. Oggi è nato per noi il Salvatore.

FA DO FA Sib DO FA

Og - gi è na-to per no - i il Sal-va - to - re.

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R/.**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R/.**

Gioiscano i cieli, esulti la terra, / risuoni il mare e quanto racchiude; / sia in festa la campagna e quanto contiene, / acclamino tutti gli alberi della foresta. **R/.**

Davanti al Signore che viene: / sì, egli viene a giudicare la terra; / giudicherà il mondo con giustizia / e nella sua fedeltà i popoli. **R/.**

Seconda lettura

Tt 2,11-14

È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito.

Figlio mio, ¹¹è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini ¹²e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, ¹³nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. ¹⁴Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Lc 2,10-11

Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Lc 2,1-14

Oggi è nato per voi il Salvatore.

Dal Vangelo secondo Luca.

In ¹quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. ²Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. ³Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. ⁴Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. ⁵Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. ⁶Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. ⁷Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. ⁸C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. ⁹Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ¹⁰ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. ¹²Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». ¹³E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: ¹⁴«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si genuflette] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per**

noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la notte di Natale, quale sorgente di speranza e di letizia, suscita in tutti noi sentimenti di amore. Guardiamo e invociamo Gesù, Figlio di Dio che viene in mezzo a noi.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Il tuo Natale ci salvi, Signore!

1. Signore Gesù, nato a Betlemme, annunciato dagli Angeli e cercato dai pastori, donaci di riconoscerti, amarti e adorarti come nostro Dio e Salvatore. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore Gesù, il tuo Natale ricomponga i cristiani nell'unità della fede e della carità, con la guida e la testimonianza del Papa e di tutti i pastori della Chiesa. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore Gesù, nato per noi e per tutti, salva il nostro mondo con il dono della tua pace e della tua riconciliazione. Riconduci tutti, popoli e persone, all'amore e alla carità fraterna. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore Gesù, proteggi e custodisci le famiglie, i malati e i lavoratori. La grazia del tuo Natale rinnovi il nostro cuore e lo riempia di letizia per la tua venuta. Noi ti preghiamo. **R/.**

Con gioia ringraziamo il Padre che nel Santo Spirito ci ha donato attraverso Maria il suo Figlio Gesù, e gli affidiamo la nostra preghiera. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ti sia gradita, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo santo scambio di doni trasformaci in Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio (Natale I - M. R. pag. 334)

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo di lui siamo conquistati all'amore delle realtà invisibili. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo, Santo, Santo...**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Antifona alla comunione

Gv 1,14

Il Verbo si fece carne e noi abbiamo contemplato la sua gloria.

Oppure:

Lc 2,11

Oggi, nella città di Davide, è nato un Salvatore, che è Cristo Signore.

Preghiera dopo la comunione

Signore Dio nostro, che ci doni la grazia di celebrare nella gioia la nascita del redentore, fa' che giungiamo con la santità della vita a condividere la sua gloria. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

Benedizione solenne

Dio infinitamente buono, che nella nascita del suo Figlio ha inondato di luce questa notte santissima, allontani da voi le tenebre del male e illumini i vostri cuori con la luce del bene. **Amen.**

Dio, che inviò gli angeli ad annunciare ai pastori la grande gioia del Natale del Salvatore, vi ricolmi della sua beatitudine e vi faccia messaggeri del suo Vangelo. **Amen.**

Dio, che nell'incarnazione del suo Figlio ha congiunto la terra al cielo, vi conceda il dono della sua pace e della sua benevolenza e vi renda partecipi dell'assemblea celeste. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

NATALE: UNA NOTTE PIENA DI LUCE



LETTURA

La Prima Lettura è uno splendido inno messianico di Isaia, tutto percorso dalla luce e dalla gioia, dedicato all'Emmanuele, il re-messia sperato. Il profeta dipinge la gioia con due immagini: la "mietitura" e la "vittoria militare". Ma il vertice della gioia è racchiuso nel dono dell'Emmanuele, un bambino che è intronizzato solennemente come nuovo sovrano, ornato di quattro titoli regali straordinari: egli sarà ammirabile, Dio, eterno, che porterà la pace messianica. Il vangelo è il racconto lucano della nascita di Cristo, inserita nella storia particolare dell'Impero Romano con la menzione dell'imperatore Augusto, della cittadina di Betlemme e del "primo censimento" di Quirinio. Cristo non è un mito, ma è il centro del tempo, inserito nei nostri giorni e nei nostri spazi.

MEDITAZIONE

Il racconto evangelico di Luca è molto sobrio e ha due momenti costitutivi: il primo è quello della nascita del Cristo nella città di Davide e all'interno di una cornice di povertà e di disagi. Il secondo è quello dell'annuncio ai pastori, considerati impuri e marginali dalla società giudaica di allora. È negli "ultimi" che Dio si incarna, ad essi si rivela e a loro è offerta la salvezza. La grande presenza del Messia è una luce che squarcia la notte e proclama il dono della pace, offerto agli uomini amati dal Signore; un dono

messianico che inizia un nuovo stile di vita, un nuovo ordine di rapporti, una nuova speranza. L'evangelista Luca sottolinea la storicità di Gesù, il quale non è un personaggio di fantasia, ma il Figlio di Dio divenuto uomo in un determinato e preciso momento storico. Luca contestualizza la nascita di Gesù con dati storici di eventi, di luoghi e di persone. Nel Natale c'è anche un aspetto di debolezza: come è possibile credere che quel tenero bambino, nato in una stalla, sia Colui che salva il mondo? E, se vi aggiungiamo il mistero della sua morte, diventa ancora più arduo credere. Eppure, la forza del mistero e la nostra salvezza sta proprio in quel bambino fragile, debole e indifeso. Il mistero del Natale viene a dirci che non siamo condannati ad essere forti e potenti secondo il mondo per essere salvati. La presenza del Figlio di Dio in mezzo a noi ci rivela che noi siamo amati da Dio senza alcun merito. Siamo amati così come siamo, nonostante tutte le nostre debolezze e le nostre miserie, anzi, proprio a causa di esse. Dio, infatti, ci ama per salvarci: "per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, si è fatto uomo, fu crocifisso, morì e fu sepolto", diciamo nella professione di fede. Cristo si è incarnato perché ne avevamo estremo bisogno per salvarci.

PREGHIERA

Dio, nostro Padre, noi camminiamo nella luce del Natale e sappiamo che ci ami: in qualunque situazione ci troviamo, possiamo essere sicuri di essere amati da te. Per questo, ti chiediamo di liberarci da ogni scoraggiamento e di ravvivare la nostra speranza.

AGIRE

Davanti al presepe, impariamo a rinunciare al nostro orgoglio e alla durezza di cuore.

S.E. Mons. Francesco Pio Tamburrino
Arcivescovo emerito di Foggia - Bovino